



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico per la Lombardia - Ambito Territoriale di Bergamo

Istituto Comprensivo di CLUSONE

viale Roma 11 24023 Clusone (Bergamo)

tel. 0346/21023 - bgic80600q@istruzione.it (PEC: bgic80600q@pec.istruzione.it)

codice meccanografico BGIC80600Q - codice fiscale 90017480162

www.icclusone.it

(Determina n. 89)

Determina a contrarre

per l'indizione della procedura di gara per la fornitura di materiale di pulizia l'a. s. 2019/20 -
contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- Vista** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- Visto** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- Visto** il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.12 del 05 febbraio 2019;
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- Vista** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Visto** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- Visto** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo*

inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

Considerato che non sono attive convenzioni Consip comparabili per la tipologia di beni da acquisire;

Considerato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante RDO che si ritiene essere la procedura più idonea

DECRETA

Art. 1 Oggetto

l'avvio di una procedura negoziata tramite richiesta di offerta (RDO) su MEPA di CONSIP per l'affidamento della fornitura di materiale di pulizia e pronto soccorso per l'a.s. 2019/20 **(vedi elenco allegato)**

Gli operatori da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato (manifestazione di interesse espressa nei tempi e nei modi previsti da specifico avviso pubblicato all'albo sul sito web dell'istituto), ai sensi dell'art. 36 del d.Lgs 50/2016.

Saranno invitati alla gara gli operatori economici che hanno inviato opportuna manifestazione di interesse a seguito di ns. avviso, purché iscritte su MEPA che non si trovino nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con sede legale ed operativa nella Regione Lombardia la stazione appaltante darà corso alla procedura invitando esclusivamente le/la ditte/a che hanno/ha chiesto di partecipare.

La stazione appaltante si riserva di procedere mediante sorteggio, qualora gli operatori economici in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura che hanno manifestato interesse siano in numero superiore a tre; nel caso in cui la stazione appaltante decida di operare tale scelta, il sorteggio avverrà in seduta pubblica presso la presidenza dell'istituto il giorno **26 giugno 2019 alle ore 10:00**

Analogamente la stazione appaltante si riserva il diritto, in caso di mancato ricevimento di manifestazioni d'interesse di individuare direttamente gli operatori economici da invitare purché presenti sul MEPA con sede legale ed operativa nella Regione Lombardia. Non saranno escluse le ditte che hanno ottenuto un contratto per la medesima fornitura negli anni precedenti.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.Lgs 50/2016. In riferimento al codice degli appalti l'Istituzione scolastica si riserva il diritto di procedere ad appaltare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 3 Importo

L'importo presunto per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è stimato in **€ 3.500,00** (tremilacinquecento) IVA esclusa.

Art. 4 Tempi di esecuzione

Nei limiti dell'importo stabilito, gli acquisti potranno anche essere frazionati nel corso dell'anno scolastico.

Art. 5 Atti allegati

Si approva l'avviso per indagine di mercato e il modello di istanza per la partecipazione alla medesima.

La richiesta di offerta, la procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli operatori economici con apposito disciplinare che sarà allegato alla procedura di RDO sul mercato elettronico.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento, il Dirigente Scolastico Carrara Andrea

Il presente avviso, nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza viene pubblicato sul sito dell'Ente alla pagina www.icclusone.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carrara Andrea

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005, Codice della Amministrazione Digitale, con successive
modifiche e integrazioni e norme collegate"*